



COMUNE DI RANDAZZO

PROVINCIA DI CATANIA

.....

ORIGINALE DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 77 DEL 30/04/2019

OGGETTO: ADESIONE AL PROTOCOLLO D'INTESA 2019 TRA LA CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA ED ALTRI COMUNI PER LA GESTIONE COORDINATA DELLA FORMAZIONE NELLE MATERIE CONCERNENTI LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE.

L'anno duemila diciannove il giorno trenta del mese di gennaio alle ore 16.30 e segg., nella sala delle adunanze del Comune suddetto, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Municipale presenti numero quattro Assessori, secondo il seguente prospetto:

Presente

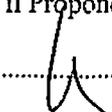
Table with 3 columns: Name, Title, and Vote. Includes Rag. Francesco SGROI (Sindaco, si), Sig. Giuseppe D'AMICO (Assessore, si), Sig. Giuseppe GULLOTTO (Assessore, si), Dott.ssa Maria MANCUSO (Assessore, si), and Dott. Alfio PILLERA (Assessore, no).

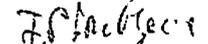
Partecipa il Segretario Generale Dott. Antonio TUMMINELLO

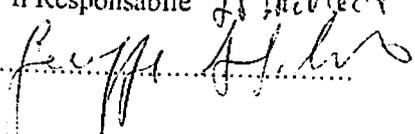
Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 83 DEL 30-04-2019

Il Proponente

F.10: 

Il Responsabile 

F.10: 

VISTA la nota prot. n.14754 del 15/03/2019 della Città Metropolitana di Catania assunta al protocollo generale del Comune al n. 4332 del 15/03/2019 con la quale si propone di aderire ad un protocollo di intesa anno 2019 tra a Città Metropolitana di Catania ed i Comuni non capoluogo ricadenti nel territorio della stessa per la gestione coordinata della formazione a livello specialistico nelle materie concernenti la prevenzione della corruzione del personale dipendente che opera nelle aree a rischio;

CONSIDERATO che si ritiene prioritario formare il personale comunale sulle diverse problematiche e nuove normative in materia di appalti, EE.LL. ed anticorruzione;

DATO ATTO che i costi di adesioni al predetto protocollo sono ridotti ed ad essi si può provvedere mediante servizio economato;

VISTO l'O.EE.LL.;

VISTO il D.lgs 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

#### PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi in premessa decritti che qui si intendono richiamati anche se non materialmente descritti:

1. Di approvare l'allegato protocollo d'intesa anno 2019 proposto dalla Città Metropolitana di Catania.
2. Di dare mandato al Segretario generale, n.q. di Responsabile dell'Anticorruzione e della Trasparenza, di adottare gli atti consequenziali alla presente delibera, ivi compresi l'assunzione dell'impegno di spesa e designazione del personale da formare.
3. Di trasmettere la presente alla Città metropolitana di Catania.

Il Responsabile del Servizio interessato –

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE.

IL RESPONSABILE

Randazzo, li .....

F.to: .....

Il Responsabile di Ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE.

IL RESPONSABILE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Randazzo, li .....

F.to: .....

Il Responsabile del Servizio Finanziario **A T T E S T A** che la complessiva spesa di euro ..... trova la  
relativa copertura finanziaria sui fondi del/i sottoelencato/i così come da prospetto che segue:

CAP.	RES. COMP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	PRENOTAZ. IMPEGNO	IMPEGNO

IL RESPONSABILE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Randazzo, li .....

F.to: .....

### LA GIUNTA

Vista la superiore proposta relativa all'oggetto;

Preso atto dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta;

Condivisi i motivi che determinano l'emanazione dell'atto e i fini che si intendono perseguire;

Considerata la proposta che precede meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli interessi di questo Ente;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della l. n. 142/90, recepito dalla L.R. n.48/91;

Visto il vigente Ordinamento EE.LL.;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge;

### DELIBERA

Di approvare e fare propria la proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

Stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione unanime, dichiara immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Francesco SGROI

L'ASSESSORE ANZIANO

Sig. Giuseppe D'AMICO



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio TUMMINELLO

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio

dal **02 MAG. 2019** al **16 MAG. 2019**

Randazzo, li .....

IL MESSO COMUNALE

### CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata

all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal **02 MAG. 2019** al **16 MAG. 2019**

e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio TUMMINELLO



Randazzo, li .....

### CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **30 APR. 2019**

Ai sensi dell'art. 12, comma 1° della L.R. 44/91

Ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. 44/91 (immediatamente esecutiva)

Randazzo, li **30 APR. 2019** .....

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio TUMMINELLO





**PROTOCOLLO DI INTESA ANNO 2019 TRA LA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA E COMUNI NON CAPOLUOGO RICADENTI NEL TERRITORIO DELLA STESSA PER LA GESTIONE COORDINATA DELLA FORMAZIONE A LIVELLO SPECIALISTICO NELLE MATERIE CONCERNENTI LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE CHE OPERA NELLE AREE A RISCHIO**

L'anno ....., il giorno ..... del mese di ....., presso il Centro Direzionale di questa Città Metropolitana, sito in Tremestieri Etneo (CT), Via Nuovaluce, 67/a sono presenti i seguenti Segretari Generali/ Responsabili per la prevenzione della corruzione e della trasparenza:

- 1) .....
- 2) .....
- 3) .....
- 4) .....
- 5) .....
- ...

**Premesso che:**

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 introduce nell'ordinamento italiano le *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, mediante la formulazione e l'attuazione, a livello "nazionale" e "decentrato", di strategie di contrasto;
- annualmente, sulla base delle indicazioni nazionali fornite dai PNA e da ANAC, a livello decentrato, ogni amministrazione adotta il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, definendo una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e stabilendo gli interventi organizzativi volti a prevenire il rischio individuato, creando al contempo un collegamento tra prevenzione della corruzione, trasparenza e performance, per una più ampia gestione del "rischio istituzionale";
- la strategia nazionale anticorruzione, finalizzata a ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione e creare un contesto sfavorevole alla corruzione, riconosce la "formazione del personale" come misura strategica per prevenire fenomeni corruttivi;
- essa, secondo le indicazioni del PNA, deve essere strutturata: *a livello generale* per tutti i dipendenti relativamente all'aggiornamento delle competenze ed alle tematiche dell'etica e della legalità; *a livello specifico*, rivolta al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a rischio per le politiche, i

programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione;

- la delibera ANAC n. 831/2016, premettendo il ruolo collaborativo e di coordinamento degli strumenti di programmazione e pianificazione delle città metropolitane, propone la realizzazione, mediante la gestione congiunta a livello territoriale, di alcune misure di carattere generale, quali la formazione, per incrementare economie di scala e garantire un livello di qualità adeguato ed omogeneo, con risorse finanziarie in proporzione a carico dei rispettivi enti;

**Considerato che:**

- la formazione, quale misura di prevenzione della corruzione, deve essere svolta in forma obbligatoria, continua, inclusiva;
- la formazione a livello generale, che coinvolge tutti i dipendenti ed i collaboratori a vario titolo dell'amministrazione deve, fra l'altro, riguardare il contenuto dei Codici di comportamento e il Codice disciplinare, esaminare le problematiche di etica nel contesto delle singole amministrazioni per far emergere il principio comportamentale eticamente adeguato nelle diverse situazioni, può essere svolta in house con il contributo degli operatori interni alle singole amministrazioni;
- la formazione a livello specialistico, che non coinvolge tutto il personale bensì i dipendenti individuati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza fra coloro, in base al ruolo ricoperto, che operano nelle aree a maggiore rischio di corruzione, si presenta adatta ad una gestione coordinata a livello territoriale, stante l'omogeneità dei fabbisogni formativi sulle principali tematiche afferenti il contrasto alla corruzione e le discipline afferenti il regolare svolgimento dell'attività amministrativa;
- tramite la gestione coordinata è possibile:
  - a) favorire l'integrazione e l'omogeneità delle conoscenze;
  - b) ottenere indubbe economie di scala, derivanti dalla razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse finanziarie, umane, strumentali e informatiche utilizzate;
  - c) garantire un miglioramento della qualità del servizio reso ed una efficace formazione del personale;

**Ritenuto** opportuno pianificare le attività formative in modo da consentire lo sviluppo non solo di una dimensione sociale etico-valoriale ma anche delle dimensioni tecnico-strutturale (procedure e/o processi), con un approccio metodologico, possibilmente anche di carattere pratico attraverso l'analisi di casi concreti, atti, regolamenti, strumenti e procedure;

**Rilevato** che la Città Metropolitana di Catania ha dato seguito al deliberato dell'ANAC per la programmazione di attività comuni in materia di prevenzione della corruzione mediante la promozione della gestione programmata e coordinata a livello territoriale e a tal fine, con note prot. nn. 6892/2019 e 8586/2019 ha invitato i Segretari/Responsabili per la prevenzione della corruzione e della trasparenza dei Comuni non capoluogo ricadenti nel territorio metropolitano per lo svolgimento coordinato e programmato dell'attività formativa del personale che opera nelle aree a rischio;

**Considerato** che, in data 22 febbraio 2019, i Segretari / Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza presenti hanno convenuto l'istituzione del Tavolo Tecnico per il coordinamento e la programmazione dell'attività formativa comune da porre in essere nel corso del presente anno, convenendo di ripristinare le modalità di ripartizione della spesa di cui al Protocollo 2017 e precisamente: *“in modo proporzionale al numero dei partecipanti secondo la seguente formula: costo a carico di ciascun ente = impegno di spesa sostenuto dall'ente responsabile di ogni singola procedura di affidamento del servizio di formazione / (diviso) numero complessivo dei partecipanti di tutti gli enti alla singola attività formativa X (per) numero di partecipanti di ciascun ente alla stessa”*;

**Che** nel successivo incontro, svoltosi in data 8 marzo 2019, sono stati definiti i percorsi formativi da attivare con il presente schema di protocollo di intesa;

**Rilevato** che, a tal fine, la Città Metropolitana di Catania e i sottoelencati Comuni hanno conformemente approvato lo schema del presente Protocollo d'Intesa, condividendone contenuti e finalità, nello specifico come segue:

- Città Metropolitana di Catania, con Decreto del Sindaco Metropolitano n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- Comune di \_\_\_\_\_, con deliberazione di G.C. n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- Comune di \_\_\_\_\_, con deliberazione di G.C. n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- Comune di \_\_\_\_\_, con deliberazione di G.C. n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- Comune di \_\_\_\_\_, con deliberazione di G.C. n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_;

.....

**Per quanto premesso, considerato, rilevato, ritenuto e dato atto,  
si conviene quanto segue**

**Art. 1 - FINALITA'**

I Comuni di..... e la città Metropolitana di Catania, con il presente protocollo, si propongono di promuovere e porre in essere una serie di iniziative comuni e coordinate, finalizzate

alla realizzazione, nell'anno 2019, di percorsi condivisi di formazione a livello specialistico sulle tematiche più comuni ed attuali relative alla prevenzione della corruzione e della "maladministration", per il personale dipendente che opera in servizi ed aree particolarmente esposte al rischio corruttivo.

## **ART.2 - DESTINATARI DEGLI INTERVENTI DI FORMAZIONE**

Gli interventi di formazione sono rivolti ai soggetti che operano nelle aree definite a rischio dai vari PTPCT degli enti aderenti e i cui elenchi saranno forniti, di volta in volta per attività formativa, dai Segretari/Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza di ciascuna amministrazione, firmatari del presente protocollo.

## **ART. 3 - MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI FORMAZIONE E DI RIPARTIZIONE DELLA SPESA**

Per i fini di cui ai precedenti articoli, i Segretari/Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza degli Enti aderenti si impegnano reciprocamente a:

- a) definire e condividere i fabbisogni formativi comuni e le aree di maggiore interesse e necessità di intervento;
- b) condividere e co-finanziare l'attività formativa di cui al presente protocollo, definita dal piano di formazione congiunto che determina gli eventi formativi comuni e/o di prevalente interesse;
- c) favorire la partecipazione del personale individuato in base ai percorsi formativi concordati;
- d) compartecipare alla spesa sostenuta, per ogni singola procedura di affidamento del servizio di formazione, in modo proporzionale al numero dei partecipanti secondo la seguente formula:  
*costo a carico di ciascun ente = impegno di spesa sostenuto dall'ente responsabile di ogni singola procedura di affidamento del servizio di formazione / (diviso) numero complessivo dei partecipanti di tutti gli enti alla singola attività formativa X (per) numero di partecipanti di ciascun ente alla stessa.*

La Città Metropolitana di Catania, per la posizione geografica centrale rispetto ai comuni dell'Area e perchè dotata di strutture e strumenti idonei ad accogliere un'ampia utenza, si impegna a fornire *a titolo gratuito*, per lo svolgimento dell'attività formativa programmata, i locali della capacità di posti commisurata al numero dei partecipanti preventivamente comunicati.

## **ART. 4 - TAVOLO TECNICO**

I Segretari/Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza che costituiscono il Tavolo Tecnico:

- prendono atto del fabbisogno formativo degli enti partecipanti trasmesso alla Città Metropolitana;
- definiscono periodicamente, le linee guida e le priorità di intervento per una generale condivisione sulle tematiche proposte e sulle modalità operative ed organizzative riguardanti lo svolgimento delle attività di cui al presente protocollo;
- calendarizzano gli eventi formativi determinati e condivisi, i programmi, la durata e quant'altro necessario per la migliore riuscita degli eventi stessi;
- individuano la tipologia di docenti (interni e/o esterni) qualificati per singolo percorso formativo e materia da trattare, anche in relazione alla stima dei costi da sostenere;
- la modalità prescelta è quella delle lezioni frontali.

#### **ART. 5 – PROGRAMMA DI FORMAZIONE ED AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO**

La formazione congiunta a livello specialistico deve assicurare un percorso di aggiornamento delle competenze e perseguire principalmente l'obiettivo di diffondere la cultura dell'etica e della legalità quale strumento di lotta alla corruzione.

La formazione coordinata a livello specialistico dovrà affrontare tematiche relative agli ambiti di seguito riportati:

<b>ARGOMENTO</b>	<b>ENTE RESPONSABILE</b>	<b>N. ORE STIMATO</b>	<b>SPESA MAX STIMATA</b>
Polizia Locale: informativa di reato	Città Metropolitana di Catania	5	gratuito
Piano di riequilibrio – debiti fuori bilancio – accantonamenti	Città Metropolitana di Catania	5	gratuito
Giornata della trasparenza e reati contro la P.A.	Città Metropolitana di Catania	5	gratuito
Il reclutamento del personale in Sicilia	Comune di Aci Catena	5	€ 1.500,00
Anticorruzione e conflitto di interesse	Comune di Giarre	5	€ 1.000,00
Contratti Pubblici	Comune di Mascalucia	10	€ 2.500,00

L'affidamento del servizio di formazione sarà effettuato per ciascun evento dalla rispettiva amministrazione con propria procedura, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

L'affidamento del servizio dovrà comprendere non solo l'onorario/corrispettivo per la prestazione, ma anche l'eventuale rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio del/dei docenti.

Ciascun Segretario/Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza degli enti aderenti si attiva, per il tramite della propria amministrazione, per dotare il proprio bilancio di stanziamento congruo per sostenere le spese di partecipazione.

L'ente organizzatore anticiperà le spese di affidamento del servizio secondo il contratto stipulato e richiederà agli altri enti partecipanti il rimborso della quota delle spese sostenute in relazione ai partecipanti comunicati, ovvero di quelli effettivi solo se in numero superiore a quello comunicato.

Per ciascun evento programmato, i Segretari/Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza degli enti aderenti comunicano, almeno 15 (quindici) giorni prima dall'inizio di ciascun percorso formativo, alla Città Metropolitana e all'Ente responsabile dell'evento come da tabella sopra riportata, il numero e i nominativi degli iscritti, in modo da consentire il calcolo dell'ammontare del costo per ciascuna amministrazione partecipante.

L'Ente organizzatore dell'evento comunicherà agli enti partecipanti l'ammontare del rimborso in relazione ai partecipanti iscritti e comunicati, almeno 3 (tre) giorni prima di ciascun percorso.

La Città Metropolitana si riserva di estendere la partecipazione anche ad altri Enti locali al fine di favorire la diffusione delle conoscenze in materia, con priorità per gli enti del proprio territorio metropolitano che non hanno aderito al presente protocollo, nonché ad enti locali di altri enti di area vasta che abbiano manifestato il loro interesse a partecipare agli eventi formativi, alle condizioni di cui al presente protocollo.

Gli Enti ulteriori partecipanti comparteciperanno alla spesa sostenuta, per ogni singola procedura di affidamento, così come statuito dall'art. 2, lett. d) del presente protocollo.

Il rimborso dovrà essere effettuato entro 60 (sessanta) giorni dalla rendicontazione da parte dell'Ente responsabile del singolo evento.

La calendarizzazione dell'attività formativa sarà concertata tra i Segretari / Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza facenti parte del Tavolo Tecnico.

Apposite e separate modalità di collaborazione potranno essere attivate tra la Città Metropolitana di Catania e il Comune capoluogo.

#### **ART. 6 – DURATA DEL PROTOCOLLO**

Il presente protocollo ha durata fino al 31.12.2019 fermo restando che dovranno essere completate le eventuali attività già calendarizzate e rinviate per cause non imputabili agli enti responsabili, oltre la data del 31 dicembre 2019.

Tremestieri Etneo, li \_\_\_\_\_

**Tabella riassuntiva dipendenti partecipanti per Comune**

Comuni	Polizia Locale: informativa di reato	Piano di riequilibrio, debiti fuori bilancio, accantonamenti	Giornata della trasparenza e reati contro la P.A.	Il reclutamento del personale in Sicilia	Il codice di comportamento con riferimento al conflitto di interesse	Contratti Pubblici	Totale
Aci Bonaccorsi							
Aci Castello							
Aci Sant'Antonio							
Aci Catena							
Acireale							
Adrano							
Belpasso							
Biancavilla							
Bronte							
Calatabiano							
Caltagirone							
Camporotondo Etneo							
Castel di Iudica							
Castiglione di Sicilia							
Città Metropolitana							
Fiumefreddo							



Raddusa							
Ragalna							
Ramacca							
Randazzo							
Riposto							
San Cono							
San G. La Punta							
San Gregorio							
San Michele di Ganzaria							
San Pietro Clarenza							
Santa Maria di Licodia							
Santa Venerina							
Sant'Agata Li Battiati							
S. Alfio							
Scordia							
Trecastagni							
Tremestieri Etneo							
Valverde							
Viagrande							
Vizzini							
Zafferana Etnea							

Glarre

Mejilli (SR)										
Sant'Alessio Siculo (ME)										
Niscemi (CL)										
Giarratana (RG)										
Priolo Gargallo (SR)										
Leoforte (EN)										
<b>Totale</b>										

**Corsi gratuiti**